



Amata e De Domenico: “De Luca ascolti imprese, disabili e sportivi. Stop ordinanze”

Descrizione

*“Siamo stati contattati da tanti cittadini – affermano in una nota congiunta i deputati regionali **Elvira Amata** e **Franco De Domenico** –. Piccoli imprenditori, genitori, semplici persone, frastornati dalla presa di posizione notturna del sindaco **De Luca** contro l’ordinanza emanata domenica sera dal Presidente della Regione **Musumeci**”.*

*“In realtà l’ordinanza del Presidente, recepisce alcune istanze, e non tutte, provenienti dal territorio, dalle **aziende di ristorazione** (fra le più penalizzate da questa crisi e che in questo momento di chiusura, si erano organizzate già da oggi a riprendere il servizio di delivery festivo, per provare a sopravvivere) agli imprenditori del **settore balneare** (che hanno chiesto di potere preparare in qualche modo la stagione), dalle **famiglie con disabili** ai tanti **sportivi**, costretti da oltre un mese a non potere fare neanche una corsetta vicino casa”.*



Le attività provano a ripartire consegnando cibo a domicilio



“...e non aumentano il **rischio di contagio**, sono un segnale di speranza che i rischi della nostra Regione consentono. Siamo consapevoli – continuano Amata e De Domenico – l'emergenza non è alle spalle e che la tensione va tenuta alta, ma la gente ha mostrato **grande serietà** nell'affrontarla e gli va data fiducia, non ha senso alimentare un clima di terrore, che tanta depressione sta portando nelle vite di molti”.

Da qui l'appello al primo cittadino di Messina: “Ed allora invitiamo il sindaco De Luca nell'interesse dei cittadini, ad un atto di **buon senso**, evitandoci l'ennesima **ordinanza non giustificata**, peraltro, dalla situazione sanitaria della nostra città. Non creiamo ulteriore **confusione** nei piccoli imprenditori, nei cittadini, nelle famiglie che oltre al danno dell'emergenza devono subire questa beffa di una ingiustificata discriminazione. Abbiamo bisogno – concludono Amata e De Domenico – di **provvedimenti chiari** che valgano a tutti i livelli di governo, eventuali deroghe locali devono essere giustificate solo da gravissime emergenze che per fortuna non ci sono”.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

20 Aprile 2020

Autore

redazione

default watermark